

ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE

Intervento di ripristino ambientale nel territorio di Santa Maria della Versa (PV) da parte dei Nuclei di Protezione Civile ANAI di **OLTREPO PAVESE** e **SAN BASSANO**

di Claudio Pastore

Responsabile del Nucleo

Premessa

Circa tre anni fa il territorio di Santa Maria della Versa (PV), comune di fondovalle dell'Oltrepo Pavese sul confine con la provincia di Piacenza, è stato interessato da un evento alluvionale che - complice l'incuria protrattasi negli anni di un fosso colatore - ha provocato l'esplosione delle fognature nella parte alta del paese ed ingenti danni nella Piazza Foro Boario calcolati in centinaia di migliaia di euro.

L'Amministrazione Comunale auspicava da tempo un intervento da parte della propria struttura di protezione civile per intervenire in maniera decisa sul reticolo interessato.

La Sezione ANAI di Oltrepo Pavese ha firmato l'11 gennaio 2013 un Protocollo d'intesa con il Gruppo ANAI di San Bassano, per la creazione di un Nucleo di Protezione Civile, con sede operativa proprio nel Comune di Santa Maria della Versa, in un immobile concesso in comodato d'uso gratuito dalla Parrocchia.

Sono stati quindi presi contatti con l'Amministrazione Comunale ed il Gruppo Comunale di Protezione Civile per dare la propria disponibilità a collaborare sul territorio.

È stata concordata quindi una esercitazione (una sorta di "biglietto da visita" per dimostrare le competenze della struttura di P.C. dell'ANAI) con lo scopo di:

- ripristinare a livello ambientale circa 300 mt. del fosso colatore sopra ricordato utilizzando anche tecniche di ingegneria naturalistica per il consolidamento delle sponde;

17 marzo 2013: presentazione ufficiale del Nucleo di Protezione Civile Oltrepo Pavese Sotto: i Volontari di P.C. al termine dell'intervento di ripristino

- amalgamare le realtà di protezione civile esistenti nella zona, per l'acquisizione e lo scambio di nozioni e tecniche logistiche ed addestrative;
- creare la base per un consapevole monitoraggio e controllo del territorio e del reticolo idrico;
- infondere nella cittadinanza maggiore fiducia nel Sistema Protezione Civile, sensibilizzandola allo stesso tempo sull'importanza dell'azione del singolo a vantaggio della collettività.

L'intervento si è svolto nei giorni di sabato 23 e domenica 24 marzo 2013, sotto la responsabilità operativa del Comm. Giuseppe Papa del Gruppo ANAI San Bassano, ed il coordinamento logistico affidato al referente del Nucleo Protezione Civile Autieri Oltrepo Pavese Sig. Dante Crosignani.

Il mattino del 23 marzo, nel Palazzo Municipale di Santa Maria della Versa si sono riuniti i volontari della Protezione Civile ANAI e del Comune di Santa Maria della Versa, per un totale di 32 volontari.



Il Responsabile Operativo Papa durante il briefing informativo ha illustrato ai Capogruppo Cesare Dezza (Oltrepo Pavese) e Roberto Bernini (P.C. del Comune), ai Capo-squadra ed ai volontari presenti la struttura del reticolo, gli interventi da eseguire - sottolineando la necessità di un corretto uso dei dispositivi individuali di protezione - nonché le tecniche di ingegneria naturalistica (palificate e fascinate di salici) necessarie al corretto consolidamento delle sponde del corso d'acqua. Al termine i volontari hanno raggiunto la zona di intervento ed iniziato i lavori previsti. Durante le operazioni, in una visita



sul luogo, il Sindaco Giampaolo Laccchini e il Vicesindaco Massimo Bergonzi del Comune hanno espresso il loro apprezzamento ai volontari nonché a Claudio Pastore e Marco Abelli, Presidente e Vicepresidente della Sezione ANAI di Oltrepo Pavese.

In zona operazioni era presente anche un presidio con dispositivi di automedicazione e generi di ristoro mentre un volontario provvedeva alla manutenzione, riparazione e sostituzione delle attrezzature utilizzate.

All'evento è stata data rilevanza mediatica da un apposito Ufficio Stampa istituito presso la Sezione ANAI di Oltrepo Pavese: infatti alcune fasi dell'esercitazione sono state seguite da giornalisti e fotoreporter del quotidiano "La Provincia Pavese", del settimanale diocesano "Il Popolo" e da una troupe dell'emittente televisiva locale "Tele Pavia".

Già nel primo pomeriggio i volontari avevano ripulito quasi 700 mt di fosso, contro i 300 mt preventivati e i lavori di palificazione e fascinatura si erano conclusi grazie anche all'ausilio di un escavatore.

Intanto, le precipitazioni previste stavano assumendo una certa intensità e potevano mettere a rischio l'incolumità dei volontari e pertanto il Comm. Papa dichiarava conclusa l'esercitazione e riuniva i volontari presso il Palazzo Municipale per le valutazioni finali e per la pianificazione di futuri interventi.

L'intervento si è concluso con grande soddisfazione da parte di tutte le realtà coinvolte ed un sincero ringraziamento va rivolto all'Amministrazione Comunale che ha fornito i carburanti necessari per i mezzi e le attrezzature, alla Pro Loco che ha confezionato i pasti (pranzo e cena) per tutti i volontari, al Referente Dante Crosignani, che ha curato impeccabilmente l'organizzazione logistica, al Capogruppo Cesare Dezza del Nucleo di P.C. nonché all'inossidabile Comm. Giuseppe Papa, vero "comandante di uomini" che ha dimostrato ancora una volta professionalità e spirito di servizio, fedele al nostro motto: **FERVENT ROTAE FERVENT ANIMI.** ●



Nelle foto alcune fasi dell'intervento di ripristino del reticolo idrico minore nel Comune di S. Maria della Versa

